



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 6 febbraio 2017
(OR. en)

5967/17
ADD 1

ENV 103
ECOFIN 70
SOC 68
COMPET 74
POLGEN 9
CONSOM 37

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	6 febbraio 2017
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2017) 63 final - ANNEX 1
Oggetto:	ALLEGATO ORIENTAMENTI DESTINATI AGLI STATI MEMBRI: AZIONI PROPOSTE AI FINI DI UNA MIGLIORE ATTUAZIONE DELLE POLITICHE AMBIENTALI alla COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE E AL COMITATO DELLE REGIONI Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali dell'UE: sfide comuni e indicazioni su come unire gli sforzi per conseguire risultati migliori

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2017) 63 final - ANNEX 1.

All.: COM(2017) 63 final - ANNEX 1



Bruxelles, 3.2.2017
COM(2017) 63 final

ANNEX 1

ALLEGATO

**ORIENTAMENTI DESTINATI AGLI STATI MEMBRI: AZIONI PROPOSTE AI
FINI DI UNA MIGLIORE ATTUAZIONE DELLE POLITICHE AMBIENTALI**

alla

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE E AL COMITATO
DELLE REGIONI**

**Riesame dell'attuazione delle politiche ambientali dell'UE: sfide comuni e indicazioni su
come unire gli sforzi per conseguire risultati migliori**

{SWD(2017) 33 - 60 final}

**ORIENTAMENTI DESTINATI AGLI STATI MEMBRI:
AZIONI PROPOSTE AI FINI DI UNA MIGLIORE ATTUAZIONE DELLE
POLITICHE AMBIENTALI¹**

<i>Azioni proposte</i>	<i>Stato o Stati membri</i>
Sviluppare un'economia circolare e migliorare l'efficienza nell'impiego delle risorse	
<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare il quadro politico per accelerare la diffusione dell'economia circolare in tutti i settori economici, fornendo ulteriore sostegno alle imprese locali e incrementando gli investimenti nei sistemi pubblici di ricerca e istruzione, con particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico, alla riduzione dei rifiuti, al riciclaggio dei materiali, alla progettazione ecocompatibile e alla diffusione del mercato delle materie prime secondarie. 	BE, BG, CZ, DE, HR, HU, IT, RO, SE, SK
<ul style="list-style-type: none"> Attuare un migliore monitoraggio delle politiche di economia circolare al fine di valutarne l'efficacia e consentirne la revisione. 	PT, SI
<ul style="list-style-type: none"> Facilitare lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche nel campo dell'economia circolare e dell'innovazione ecologica fra tutte le amministrazioni pubbliche, soprattutto a livello locale. 	BE, CY, EL, ES
<ul style="list-style-type: none"> Incentivare il mondo accademico e le scuole a promuovere l'economia circolare. Sensibilizzare i consumatori e le PMI in merito ai benefici dell'economia circolare. 	IT, PL, SK
<ul style="list-style-type: none"> Adottare i principi dell'economia circolare; aumentare i livelli di riciclaggio e l'impiego della progettazione ecocompatibile nel settore delle PMI, in particolare investendo ulteriormente nell'istruzione e nella formazione. Incentivare le misure volte all'impiego efficiente delle risorse (ad es. risparmio energetico e idrico). 	BE, EL, ES, HU, IT, RO, SK
<ul style="list-style-type: none"> Incentivare gli investimenti nei prodotti e nei servizi verdi. Facilitare gli investimenti verdi e agevolare l'accesso ai finanziamenti. Promuovere il finanziamento della ricerca e sviluppo tra le PMI. 	CZ, ES, HU, MT, RO, SE, SK
Gestione dei rifiuti	
<ul style="list-style-type: none"> Introdurre politiche, comprensive di strumenti economici [regimi di <i>Responsabilità estesa del produttore</i>, sistemi "<i>Pay As You Throw</i>" (paghi quanto butti)], per l'ulteriore applicazione della gerarchia dei rifiuti, in altri termini promuovere la prevenzione e rendere più interessanti economicamente il riutilizzo e il riciclaggio. Eliminare il parassitismo e garantire la capacità finanziaria delle aziende di gestione dei rifiuti. 	AT, BG, CY, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, HR, HU, IE, IT, LU, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SE, SI, SK, UK
<ul style="list-style-type: none"> Sottrarre i rifiuti riutilizzabili e riciclabili all'incenerimento, eliminando gradualmente le sovvenzioni a suo favore o introducendo un'imposta sull'incenerimento. 	AT, BE, CZ, DE, DK, EE, FI, IE, LU, PL, PT, SE
<ul style="list-style-type: none"> Introdurre e/o aumentare gradatamente le imposte sulle discariche al fine di eliminare progressivamente il collocamento in discarica dei rifiuti riciclabili e recuperabili. Armonizzare le imposte regionali sulle discariche. Proseguire l'adeguamento delle tasse sui quantitativi entranti. Utilizzare le entrate provenienti dagli strumenti economici per sostenere la raccolta differenziata e le 	CY, CZ, EL, ES, HR, HU, IT, LT, LV, MT, PL, RO, SI, SK, UK

¹ Il presente allegato sintetizza le azioni proposte nelle 28 relazioni per paese che concorrono al riesame dell'attuazione delle politiche ambientali. Va osservato che in questo primo ciclo di valutazioni di riesame la Commissione ha deciso di concentrarsi su un numero limitato di azioni che necessitano di un'attenzione prioritaria da parte dei singoli Stati membri. Per decisione della Commissione, assunta alla luce delle informazioni disponibili, in questa prima fase del riesame non sono state suggerite azioni per alcuni degli ambiti trattati nelle relazioni, ovvero: infrastrutture verdi, protezione del suolo, sostenibilità delle città, imposte ambientali e graduale eliminazione delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, appalti e investimenti verdi.

infrastrutture alternative.	
<ul style="list-style-type: none"> • Concentrarsi sull'attuazione dell'obbligo di raccolta differenziata per aumentare i tassi di riciclaggio e dare priorità alla raccolta dei rifiuti organici per innalzare i tassi di compostaggio. Introdurre i siti per la raccolta di rifiuti specifici (i cosiddetti "punti per la raccolta differenziata dei rifiuti") in ciascuna municipalità. 	BG, CY, CZ, EE, EL, ES, FR, HR, IE, IT, LT, PL, PT, RO, SK
<ul style="list-style-type: none"> • Completare e aggiornare il piano o i piani di gestione dei rifiuti e/o il programma o i programmi di prevenzione dei rifiuti in modo da coprire l'intero territorio. 	BE, DE, EL, ES, FR, RO
<ul style="list-style-type: none"> • Portare a termine, in via altamente prioritaria, il lavoro sulle discariche irregolari. 	BG, CY, EL, RO
<ul style="list-style-type: none"> • Non eccedere nella costruzione di infrastrutture per il trattamento dei rifiuti residui. 	BG, CY, CZ, EL, ES, HR, HU, IT, LT, LV, MT, PL, RO, SK
<ul style="list-style-type: none"> • Assicurarsi che le statistiche sui rifiuti siano compatibili con gli orientamenti Eurostat. Migliorare la coerenza dei dati sulla gestione dei rifiuti provenienti da varie fonti (anche con riferimento all'ampio divario fra i rifiuti generati e quelli trattati). 	CZ, SI
<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare la cooperazione tra le regioni ai fini di un impiego più efficiente della capacità di trattamento dei rifiuti e del conseguimento degli obiettivi nazionali in materia di riciclaggio. 	ES, IT
<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la capacità di applicazione della normativa e fornire gli strumenti per utilizzarla. 	MT, PL, RO
Natura e biodiversità, valutazione del capitale naturale	
<ul style="list-style-type: none"> • Completare il processo di designazione dei siti, compresi quelli marini, stabilire obiettivi di conservazione precisi per i siti e le necessarie misure di conservazione e garantire risorse adeguate per la loro attuazione, al fine di mantenere/ripristinare uno stato di conservazione favorevole delle specie e degli habitat d'interesse comunitario in tutta la loro gamma naturale. Completare e aggiornare i quadri di azioni prioritarie. Migliorare la disponibilità dei dati e delle conoscenze per poter meglio attuare le misure di conservazione appropriate. 	AT, BE, BG, CY, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, HR, HU, IE, IT, LT, LU, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SE, SI, SK, UK
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire che i piani di gestione di Natura 2000 siano effettivamente attuati con capacità amministrativa e finanziamenti. Sviluppare la capacità delle autorità competenti (organismi di gestione centrali, regionali e dei siti) di attuare i piani di gestione, fare opera di sensibilizzazione in merito a Natura 2000 e agli incentivi riservati agli investimenti che ne promuovono i benefici e contrastare le attività illecite a danno della flora e della fauna selvatiche attraverso una migliore applicazione delle norme, sia all'interno che all'esterno delle aree Natura 2000. 	BG, EE, EL, IT, PL, RO, SI, SK
<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare e promuovere approcci attuativi intelligenti e razionalizzati, in particolare per quanto concerne le procedure di autorizzazione di siti e specie, assicurando la disponibilità delle conoscenze e dei dati necessari. 	AT, BG, CY, CZ, DE, EE, ES, HU, IT, LT, MT, PL, PT
<ul style="list-style-type: none"> • Continuare a sostenere la mappatura e la valutazione degli ecosistemi e dei relativi servizi, nonché la valutazione e lo sviluppo di sistemi di contabilità del capitale naturale. 	AT, BE, BG, CY, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, HR, HU, IE, IT, LT, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SE, SI, SK
<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare la capacità dell'amministrazione nell'ottica di migliorare le procedure di valutazione appropriate e impedire il deterioramento dei siti Natura 2000 dovuto a sviluppi dannosi. 	CY, EL, IT
<ul style="list-style-type: none"> • Garantire l'adeguata applicazione dei divieti di caccia per le specie aviarie protette. 	CY, FR, MT
<ul style="list-style-type: none"> • Integrare maggiormente il tema della biodiversità nelle altre politiche (quelle agricole in particolare, ma anche quelle forestali, per la pesca, la pianificazione 	DE, DK, FR, PT, SI

urbana e infrastrutturale e il turismo), promuovere di più la comunicazione fra gli attori coinvolti.	
<ul style="list-style-type: none"> Ottimizzare il contributo delle reti Natura 2000 e delle reti naturali nazionali al raggiungimento di un buono stato di conservazione e diminuire la frammentazione degli habitat, la deposizione atmosferica di azoto, l'inacidimento e l'acidificazione. 	NL
<ul style="list-style-type: none"> Evitare l'ulteriore frammentazione degli habitat e adottare misure per ripristinare la connettività. 	LU
<ul style="list-style-type: none"> Fare in modo che i programmi di sviluppo rurale e l'attuazione delle strategie di rinverdimento favoriscano misure a tutela della biodiversità e contribuiscano al raggiungimento di uno stato di conservazione favorevole degli habitat e delle specie, in particolare ai fini del mantenimento delle attività agricole ad elevata valenza naturale. 	LU, NL, RO
<ul style="list-style-type: none"> Mettere a profitto il prezioso capitale naturale per creare occupazione e reddito. In tale contesto, promuovere ulteriormente il turismo sostenibile. 	EL, ES
<ul style="list-style-type: none"> Continuare a sostenere le attività in corso per un partenariato sostenibile a favore di misure riguardanti la tutela della biodiversità, lo sviluppo sostenibile, l'adattamento ai cambiamenti climatici e la mitigazione dei relativi effetti nelle regioni ultraperiferiche e nei paesi e territori d'oltremare. 	FR, UK
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare gli incentivi a una più efficace tutela degli habitat forestali e di prateria destinati a selvicoltori e agricoltori. Garantire la gestione sostenibile delle foreste e promuovere l'uso efficiente della biomassa. 	LV, SK
Tutela degli ambienti marini²	
<ul style="list-style-type: none"> Proseguire le attività volte a migliorare le definizioni di <i>buono stato ecologico</i> (BSE) (in particolare per i descrittori relativi alla biodiversità), anche attraverso la cooperazione regionale, avvalendosi del lavoro della convenzione o delle convenzioni marittime regionali pertinenti. 	BE, CY, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LT, LV, MT, NL, PT, RO, SE, SI, UK
<ul style="list-style-type: none"> Individuare e colmare le lacune nelle conoscenze di fondamentale importanza per il BSE. 	BE, BG, CY, DE, DK, EE, FI, FR, IE, LT, LV, MT, NL, PT, RO, SI
<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare ulteriormente gli approcci di valutazione (e quantificazione) dell'impatto dei principali fattori di pressione, in modo da conseguire risultati di valutazione migliori e più conclusivi per le relazioni del 2018. 	BE, BG, CY, DE, EE, EL, HR, IE, IT, LV, LT, MT, NL, RO, SE, UK
<ul style="list-style-type: none"> Continuare a integrare i programmi di monitoraggio esistenti nell'ambito di altre normative dell'UE e ad attuare i programmi di monitoraggio congiunto elaborati a livello (sub)regionale (HELCOM, OSPAR, Convenzione di Barcellona, Commissione del Mar Nero). Migliorare la comparabilità e la coerenza dei metodi di monitoraggio all'interno della regione o delle regioni marine del paese. 	BE, BG, CY, DE, DK, EE, ES, FI, FR, HR, IE, IT, LT, LV, NL, PT, RO, SE, SI, UK
<ul style="list-style-type: none"> Ultimare, comunicare e attuare con urgenza il programma nazionale di misure. 	BG, CY, DK, EE, EL, HR, LT, MT, SI, RO
<ul style="list-style-type: none"> Garantire che il programma di monitoraggio dello Stato membro sia realizzato senza indugio e sia idoneo a monitorare i progressi verso il raggiungimento del BSE. 	BE, BG, CY, DE, DK, EE, ES, FI, FR, HR, IT, IE, LT, LV, MT, NL, PT, RO, SE, SI, UK
Qualità dell'aria	
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere la tendenza decrescente delle emissioni di inquinanti atmosferici al fine di conseguire il pieno rispetto dei vigenti <i>limiti nazionali di emissione</i> e 	AT, BE, DE, DK, ES, FI, FR, LU, NL

² A causa dell'invio tardivo da parte della Polonia delle relazioni previste dalla direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino, la Commissione non ha formulato orientamenti per questo paese.

<i>valori limite di qualità dell'aria</i> . Ridurre l'incidenza negativa dell'inquinamento atmosferico sulla salute, sull'ambiente e sull'economia.	
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere la tendenza decrescente delle emissioni di inquinanti atmosferici al fine di conseguire il pieno rispetto dei <i>valori limite di qualità dell'aria</i>. Ridurre l'incidenza negativa dell'inquinamento atmosferico sulla salute, sull'ambiente e sull'economia. 	BG, CZ, EL, HR, HU, IT, LT, PL, PT, RO, SE, SI, SK, UK
<ul style="list-style-type: none"> Mantenere la tendenza decrescente delle emissioni di inquinanti atmosferici, e ridurre l'incidenza negativa dell'inquinamento atmosferico sulla salute, sull'ambiente e sull'economia, anche attraverso la messa a punto di una strategia e di un piano di azione completi per far fronte alla congestione del traffico. 	CY, EE, MT
<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le emissioni di ammoniaca (NH₃) in modo da rispettare i limiti nazionali di emissione attualmente applicabili, ad esempio introducendo o ampliando l'utilizzo di tecniche agricole a basse emissioni. 	AT, DE, DK, ES, FI, NL
<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le emissioni di composti organici volatili non metanici (COVNM) in modo da rispettare i vigenti limiti nazionali di emissione e, ove del caso, ridurre le concentrazioni di ozono. 	DE, DK, IE, LU
<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le emissioni di ossido di azoto (NO_x) in modo da rispettare i vigenti limiti nazionali di emissione e/o ridurre i livelli di biossido di azoto (NO₂) (e, ove del caso, le concentrazioni di ozono), anche attraverso l'abbattimento delle emissioni legate ai trasporti, in particolare nelle aree urbane. 	AT, BE, CZ, DE, DK, EL, ES, FI, FR, HU, IE, IT, LU, NL, PL, PT, RO, SE, SK, UK
<ul style="list-style-type: none"> Ridurre le emissioni e le concentrazioni di PM₁₀ (e, ove del caso, di benzo(a)pirene), anche attraverso l'abbattimento delle emissioni legate alla produzione di energia e calore a partire da combustibili solidi, nonché ai trasporti e all'agricoltura. 	AT, BE, BG, CZ, DE, EL, ES, FR, HR, HU, IT, LT, LV, PL, RO, SE, SI, SK
Rumore	
<ul style="list-style-type: none"> Completare i piani di azione in materia di rumore ancora mancanti. 	BE, CY, CZ, DE, EL, ES, FR, HR, IT, LV, PL, PT, RO, SE, SI, SK
<ul style="list-style-type: none"> Completare le mappe del rumore ancora mancanti. 	BE, EL, ES, FR, IT, LV, PT, RO, SK
Qualità e gestione delle risorse idriche	
<ul style="list-style-type: none"> Nel secondo ciclo dei piani di gestione dei bacini idrografici migliorare la politica in materia di acque in linea con la logica di intervento della direttiva quadro sulle acque, oltretutto fornire una valutazione più dettagliata dei fattori di pressione per migliorare il monitoraggio a fini conoscitivi dello stato dei corpi idrici e formulare <i>programmi di misure</i> volte a far fronte ai principali fattori di pressione individuati, in particolare quelli idromorfologici e l'inquinamento generato dall'agricoltura, dall'industria e dalle acque reflue urbane. I programmi di misure e i programmi di monitoraggio dovrebbero beneficiare di finanziamenti adeguati. 	AT, BE, BG, CY, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, HR, HU, IE, IT, LT, LU, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SE, SI, SK, UK
<ul style="list-style-type: none"> Fare in modo che le esenzioni concesse soddisfino tutte le condizioni della direttiva quadro sulle acque e siano sostenute da elementi di prova, in particolare per quanto riguarda la valutazione dell'opzione significativamente migliore sul piano ambientale. Proseguire gli sforzi tesi a ridurre il numero delle esenzioni. 	AT, BE, MT, NL, PL
<ul style="list-style-type: none"> Definire e/o introdurre, per un ampio spettro di servizi idrici, una politica di tariffazione dell'acqua basata sul computo dei consumi che includa tariffe aderenti ai costi ambientali e delle risorse e preveda incentivi per un uso più efficiente delle acque. Le esenzioni dai canoni relativi ai servizi idrici dovrebbero essere riconsiderate. Sarebbe auspicabile inoltre istituire un organismo nazionale di regolamentazione o di vigilanza per garantire la coerenza e l'adeguato recupero dei costi nelle tariffe. 	BG, CY, CZ, ES, HU, IE, IT, SK
<ul style="list-style-type: none"> Fare in modo che l'inquinamento idrico provocato dall'attività agricola sia 	BE, BG, CY, CZ, DE,

<p>effettivamente affrontato nel quadro sia della direttiva sui nitrati che della direttiva quadro sulle acque. Adottare misure efficaci, di base e supplementari, per far fronte a questo tipo di inquinamento. Monitorare lo sviluppo della pressione esercitata dall'agricoltura e la qualità delle acque, per improntare la designazione delle zone vulnerabili e il riesame dei <i>programmi di azione sui nitrati</i>. Tenere in considerazione, laddove opportuno, le aree in cui è praticata l'agricoltura intensiva e i livelli dei nitrati, le tendenze che vedono un aumento della pressione dell'attività agricola e, in particolare, i corpi idrici sensibili, come ad esempio il Mar Baltico.</p>	DK, EE, EL, ES, FI, FR, IE, IT, LT, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SE, SI, UK
<ul style="list-style-type: none"> Il controllo del prelievo idrico dovrebbe migliorare, sia per le acque superficiali che per quelle sotterranee. Promuovere l'efficienza idrica e la ritenzione sostenibile delle acque includendo misure di ritenzione naturale nel programma di misure, garantire inoltre adeguati finanziamenti. Nel caso di Cipro, l'acqua prodotta attraverso la dissalazione non dovrebbe essere destinata all'uso agricolo. 	CY, ES
<ul style="list-style-type: none"> Rivedere le autorizzazioni relative alle risorse idriche onde assicurarne la coerenza con gli obiettivi ambientali, garantire inoltre che i nuovi progetti potenzialmente peggiorativi dello stato delle acque siano debitamente valutati a norma dell'articolo 4, paragrafo 7, della direttiva quadro sulle acque, esaminando, nelle valutazioni, anche le opzioni alternative e le opportune misure di mitigazione. Sarebbe opportuno riesaminare e aggiornare la politica di concessione delle licenze volta a consentire o a mantenere le centrali idroelettriche. 	BG, CY, CZ, EL, ES, HU, IT, LT, LU, PL, PT, SE, SK
<ul style="list-style-type: none"> Completare l'attuazione della direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane per tutti gli agglomerati. Sviluppare l'infrastruttura necessaria per garantire la conformità alla direttiva sull'acqua potabile e alla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane. Migliorare il sistema nazionale di segnalazione previsto dalla direttiva sul trattamento delle acque reflue urbane. Continuare a dare priorità agli investimenti per gli impianti di cui alla medesima direttiva, anche attraverso un uso efficiente dei finanziamenti a titolo della politica di coesione, laddove sussistano i requisiti per beneficiarne. 	BE, BG, CY, EL, ES, HR, HU, IE, IT, PL, PT, RO, SI
<ul style="list-style-type: none"> Si potrebbero valutare anche misure per razionalizzare le strutture e i servizi di gestione delle risorse idriche e delle acque reflue, unitamente a incentivi per aumentare il livello dei collegamenti fisici alle reti. 	LV
<ul style="list-style-type: none"> Adottare tutte le mappe della pericolosità e del rischio di alluvioni. Nell'esecuzione dei progetti per la protezione dalle alluvioni, concentrarsi sulle misure di ritenzione naturale. Combinare in modo completo la gestione delle alluvioni e la ritenzione delle acque, tenendo altresì presenti i gravi problemi di carenza idrica. 	BG, HU, IT, MT
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'attuazione coordinata tra le politiche sulle acque, sull'ambiente marino e sull'ambiente naturale e tra le autorità di gestione delle risorse idriche. 	BE, IT, PT
Accordi internazionali	
<ul style="list-style-type: none"> Incrementare gli sforzi di adesione agli accordi ambientali multilaterali pertinenti, sottoscrivendo e ratificando quelli rimanenti. 	EL, IE, IT, MT
Governance efficace all'interno delle amministrazioni pubbliche centrali, regionali e locali, coordinamento e integrazione	
<ul style="list-style-type: none"> Semplificare le procedure amministrative in materia ambientale e migliorare la cooperazione tra le autorità pubbliche (nazionali, regionali e locali) coinvolte nell'applicazione delle politiche ambientali. 	EL
<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la capacità amministrativa all'interno del ministero per la Protezione dell'ambiente e della natura, in quanto vi sarebbero ripercussioni positive sull'uso dei fondi UE e si accelererebbe l'allineamento alle politiche e alle normative dell'UE in materia di ambiente. 	HR
<ul style="list-style-type: none"> Affrontare la frammentazione a livello regionale e locale mettendo a punto 	ES, HU, IT

meccanismi di coordinamento più efficaci per le questioni ambientali.	
<ul style="list-style-type: none"> Garantire che il parere sulla valutazione degli effetti ambientali di alcuni progetti pubblici e privati di cui all'articolo 6 della direttiva sulla valutazione dell'impatto ambientale (direttiva VIA), modificata, sia formulato da un'autorità funzionalmente indipendente. 	FR
<ul style="list-style-type: none"> Garantire maggiore collaborazione e trasparenza in tutta la pubblica amministrazione e accrescere la partecipazione del pubblico al processo decisionale in materia ambientale. 	HU
<ul style="list-style-type: none"> Fare maggior uso delle valutazioni d'impatto dei progetti legislativi, con particolare riferimento agli impatti ambientali. 	HU
<ul style="list-style-type: none"> Istituire un processo chiaro e trasparente per l'autorizzazione di attività e strutture aventi un impatto sull'ambiente. 	HU
<ul style="list-style-type: none"> Garantire una sufficiente capacità di personale, in particolare per migliorare la presentazione puntuale delle relazioni previste dalle normative dell'UE sull'ambiente e, più in generale, per consentire di attuare e far rispettare più efficacemente la politica ambientale. 	MT
<ul style="list-style-type: none"> Garantire una vigorosa definizione delle responsabilità della neo-istituita Autorità per l'ambiente e le risorse. I processi di autorizzazione delle attività e delle strutture che hanno un impatto sull'ambiente dovrebbero essere chiari e trasparenti. 	MT
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare i fondi dell'UE per sviluppare le capacità e il know-how necessari a tutti i livelli dell'amministrazione coinvolti nell'attuazione e nell'applicazione delle norme. 	PL
<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare la governance della normativa e delle politiche dell'UE in materia di ambiente, in particolare nei settori della conservazione della natura e della gestione delle risorse idriche (ad es. adattare la struttura e le mansioni delle autorità competenti per le risorse idriche ai fini di un migliore svolgimento dei compiti legati all'attuazione della direttiva quadro sulle acque e coinvolgerle nel processo di autorizzazione). 	PL
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'applicazione delle norme in caso di mancata attuazione delle misure compensative e di mitigazione imposte ai promotori di progetti nell'ambito delle decisioni in materia ambientale e delle licenze di costruzione. 	PL
<ul style="list-style-type: none"> L'esperienza maturata nell'ambito della definizione e dell'attuazione delle misure compensative e di mitigazione con riferimento ai progetti di costruzione di dighe dovrebbe essere estesa ad altre infrastrutture che rischiano di produrre impatti significativi sulla rete Natura 2000. La composizione delle commissioni di controllo di tali progetti dovrebbe essere quanto più ampia possibile e comprendere le ONG rappresentative. 	PT
<ul style="list-style-type: none"> Attuare e utilizzare in maniera efficace le iniziative introdotte di recente per migliorare l'efficienza, l'efficacia e il coordinamento del settore pubblico in campo ambientale, in particolare quelle per migliorare la condivisione delle informazioni e lo scambio di documenti tra le amministrazioni pubbliche con incarichi ispettivi e di monitoraggio nei settori dell'agricoltura, del mare e dell'ambiente mediante una piattaforma operativa. 	PT
<ul style="list-style-type: none"> Accelerare l'attuazione della strategia per il rafforzamento della pubblica amministrazione, prestando la debita attenzione alla dimensione ambientale. 	RO
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la capacità amministrativa e il coordinamento degli organismi coinvolti nell'attuazione, in particolare per quanto concerne la gestione delle acque e dei rifiuti, nonché la qualità delle valutazioni d'impatto. 	RO
<ul style="list-style-type: none"> Garantire che la normativa dell'UE in materia di ambiente sia rispettata nell'ambito della riforma del sistema nazionale di autorizzazione, che mira a 	SI

eliminare gli oneri amministrativi superflui e a razionalizzare le procedure.	
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'applicazione della valutazione d'impatto ambientale e della valutazione ambientale strategica quali strumenti importanti per assicurare l'integrazione della dimensione ambientale. 	CZ, SK
Assicurazione della conformità	
<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la trasparenza in merito all'organizzazione e al funzionamento dei meccanismi di assicurazione della conformità e alle modalità adottate per far fronte ai rischi significativi. 	AT, BE, BG, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, HR, HU, IE, IT, LT, LU, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SE, SI, SK, UK
<ul style="list-style-type: none"> Incoraggiare una maggiore partecipazione delle autorità competenti alle reti di rispetto delle norme in materia di ambiente. 	AT, BG, CY, CZ, DK, EE, EL, FI, HR, HU, LU, LV, PT, RO, SE, SI, SK
<ul style="list-style-type: none"> Intensificare gli sforzi in materia di attuazione della direttiva sulla responsabilità ambientale adottando iniziative proattive, come quella di istituire un registro nazionale degli incidenti contemplati dalla direttiva e/o di predisporre orientamenti nazionali. 	AT, BE, BG, CY, CZ, DE, EE, EL, FI, FR, HR, HU, IT, LT, LU, LV, MT, PL, RO, SE, SI, SK
<ul style="list-style-type: none"> Adottare ulteriori provvedimenti per garantire un sistema efficace di sicurezza finanziaria per le responsabilità ambientali. 	BE, CY, DK, EE, FI, FR, HR, HU, IE, IT, LT, LU, LV, MT, NL, PL, RO, SE, SI, UK
Partecipazione del pubblico e accesso alla giustizia	
<ul style="list-style-type: none"> Adottare le misure necessarie per garantire la legittimazione delle ONG ambientali a impugnare atti od omissioni di pubbliche autorità in relazione a tutte le legislazioni settoriali dell'UE concernenti l'ambiente, nel pieno rispetto del diritto dell'UE e della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale (convenzione di Aarhus). 	AT, BE, BG, CZ, DE, HU, IT, PL, SE, SI, SK
<ul style="list-style-type: none"> Valutare i costi delle impugnazioni legali che coinvolgono il diritto ambientale dell'UE e proseguire gli sforzi tesi a garantire che non siano eccessivamente onerosi. 	CY, DK, EE, ES, FR, IE, LU, MT, RO, UK
Accesso alle informazioni, alle conoscenze e agli elementi di prova	
<ul style="list-style-type: none"> Analizzare in modo critico l'efficacia delle politiche nazionali sui dati e modificarle, tenendo conto delle "migliori pratiche". 	AT, BE, BG, CY, CZ, EE, EL, HR, HU, IT, LT, MT, PT, RO, SI, SK
<ul style="list-style-type: none"> Individuare e documentare tutti gli insiemi di dati territoriali necessari per l'attuazione della normativa ambientale e mettere i dati e la documentazione a disposizione di altre autorità pubbliche e del pubblico almeno "come sono" tramite i servizi digitali previsti nella direttiva INSPIRE. 	AT, BE, BG, CY, CZ, DE, DK, EE, EL, ES, FI, FR, HR, HU, IE, IT, LT, LU, LV, MT, NL, PL, PT, RO, SE, SI, SK, UK